

# **Etero Pride**

## **Lo statuto**

### **LO STATUTO NAZIONALE DELL'ASSOCIAZIONE**

**18.01.2014**

---

#### **Articolo 1 – Definizione**

##### **1. Cosa è.**

Etero Pride è un'associazione nazionale italiana con vocazione e ambizione internazionale di promozione sociale senza fini di lucro.

##### **2. La sede legale.**

La sede legale a Prato (PO).

##### **3. Perché nasce Etero Pride.**

Etero Pride nasce per completare il panorama delle associazioni che operano per la costruzione di una società democratica, capace di affrontare in modo serio e costruttivo una discussione generalista sulle principali tematiche di ambito nazionale ed internazionale ed in particolare quelle legate alla famiglia, genere ed ordinamento sessuale. Una società nella quale le libertà individuali e i diritti umani e civili siano riconosciuti, promossi e garantiti senza discriminazioni di alcun genere, ma allo stesso modo fare comprendere l'importanza del diritto naturale e dei diritti della collettività.

Alla base della democrazia vi è il principio secondo il quale il diritto del singolo individuo si esprime liberamente, ma alla fine la società, la collettività si regola secondo i risultati di tali consultazioni e le regole che si da sono quelle che volta volta esprimono la maggioranza della comunità ; pur ricordandosi sempre di operare nel rispetto delle minoranze, è la maggioranza che va ad identificare quelli che diverranno i principi di riferimento della comunità.

La società trova la pace, l'armonia e serenità quando tutte le posizioni sono democraticamente rappresentate e quando in essa vi sia il giusto equilibrio tra i diritti e doveri individuali e quelli collettivi, oltre al democratico riconoscimento delle maggioranze e minoranze, elemento essenziale della democrazia.

Non vi è sana discussione in mancanza del rispetto del rispettivo interlocutore.

Etero Pride è associazione che nasce nel momento i cui, a fronte del mutare convulso e veloce della società, soprattutto a livello globale, con la rivoluzione tecnologica informatica e massmediatica, ci si è resi conto che aveva senso approfondire i diritti e doveri di coloro che vedono come un'opportunità fornire nei differenti dibattiti, sulla famiglia, la coppia, il genere ed orientamento sessuale, le adozioni ed altro e varie, il punto di vista di coloro che vedono nella riscoperta dell'eterosessualità, non più data è per scontata, un elemento costruttivo e utile a dibattito.

A un certo è apparso molto interessante, soprattutto grazie all'opportunità fornitaci dalle nuove possibilità di accesso all'informazione, osservare le proposte e le evoluzioni, siano esse sociali o legislative, relative alla coppia, alla famiglia, al genere ed orientamento sessuale, affrontando tale argomento dall'angolazione eterosessuale, attraverso un dialogo aperto alle diverse e molteplici associazioni e enti.

Siamo giunti e dare per scontato i diritti e doveri della popolazione eterosessuale, popolazione che non vuole più sentirsi ovvia e, consapevole della naturale e storica responsabilità legata al fatto di avere il dono del generale la vita, vuole tornare ad essere protagonista e dare voce al proprio pensiero.

Un'aggregazione associativa per la coppia uomo e donna e per la famiglia.

Essere più e meno il 92,5% della popolazione mondiale e aver perso consapevolezza dell'importanza di cosa rappresenta l'unione di un uomo e una donna, della forza e della responsabilità storica e vitale assegnata a tale unione.

Perché troppo spesso questa realtà, così importante e interessante, è stata, come tanti e troppi altri argomenti, affrontata partendo dall'angolazione della politica, inserita nelle pieghe della frammentazione politica o nell'infinita discussione tra credenti, laici, agnostici, ecc. ecc.

No, Etero Pride nasce per unire e mai dividere, è proprio il primo volere dell'associazione non assumere posizione schierata, Etero Pride nasce per andare ad individuare il pensiero che unisce, mettendo da parte ciò che divide.

La società stessa, le sue istituzioni, la sua struttura di sostenibilità, i suoi modelli, nati facendo forza su quella che un tempo era la famiglia dove coesistevano e vi erano insieme i nonni, i genitori e figli. Su questo modello è stata creata la società, basti pensare al sistema pensionistico, il venir meno di tale modello sta creando problematiche immense di ogni sorta, anche perché la politica non riesce né ad investire sul ripristino di tale modello, né nell'inserimento di un modello sostitutivo nuovo.

Non tutto deve essere politica ed istituzioni, vi sono anche forme di rappresentanza altrettanto efficaci, quale per esempio la realtà associazione, capaci di far scaturire discussioni molto più ampie rispetto alla politica, perché forniscono l'opportunità di ampliare la platea degli interlocutori, non partendo da una posizione precostituita in senso partitico o ideologico.

Era importante creare una nuova posizione che aggregasse e compattasse tutte le persone che si riconoscono nel termine << eterosessuale >>, perché il problema fino ad oggi è che vi è sempre stato un motivo per dividersi, prima nei diversi partiti politici, poi per credo religioso, poi per tifoseria sportiva, ecc. ecc. e così via fino a giungere risultato assurdo che si è generato, una maggioranza divisa su tutto che si smarrisce, e una minoranza determinata che detta l'agenda su tematiche essenziali quali per esempio il modello di famiglia.

E allora si al modello associativo, dove lavoriamo e costruiamo insieme ciò che ci unisce, non quello che ci divide, in Etero Pride gli eterosessuali vanno a determinarsi come un compatto 92,5% della popolazione mondiale, e uniti vogliono dire la loro.

La nascita di Etero Pride va a costituirsi come evento e momento storico, perché è in grado di dialogare e fare confrontare ogni nazione e cultura del mondo su temi essenziali in ogni società, il modello di famiglia, il modello di coppia, la posizione sul matrimonio, i principi dell'adozione ecc. ecc.

L'associazione non persegue fini di lucro e non è pertanto consentita la distribuzione anche indiretta di proventi, di utili o di avanzi di gestione.

## **Articolo 2 – Valori fondanti**

I valori su cui si fonda l'azione di Etero Pride sono:

- il rispetto e la promozione dei diritti umani e civili sostenendo il dibattito e la consultazione democratica della popolazione.
- la democraticità delle istituzioni, democraticità capace di individuare la volontà della maggioranza del popolo e rispettare le minoranze.
- alimentare la cultura e l'informazione come elemento essenziale di prevenzione a discriminazioni e atti di violenza.
- il sereno rapporto fra ogni individuo e l'ambiente sociale e naturale, come conseguenza della consultazione popolare e democratica. L'individualismo non può sostituire la società organizzata e la comunità.
- la libertà e il rispetto dell'altrui pensiero.
- operare per la costruzione di una società che non sia solo economia e consumo, ma che sia anche in grado di rimettere al centro il senso della famiglia e della comunità.

Una società pensata per fare il modo tale da consentire ai propri cittadini possano vivere in modo sereno e organizzato.

- lavorare per una società dove il divario economico sociale sia accettabile e metta in condizione le persone, i cittadini, di non dovere vedere l'ottenere le cose essenziali dell'esistenza come un miraggio. Una società dove avere un lavoro, alimentarsi, curarsi, poter fare una famiglia, avere la gioia di un figlio, non sia una guerra quotidiana.

Dopo vi sono gli obiettivi, le ambizioni, ma poter determinare una franchigia minima sotto la quale una moderna società non deve scendere, per garantire il benessere dei propri cittadini.

- la democrazia interna, la partecipazione delle socie e dei soci alla vita dell'Associazione, la trasparenza dei processi decisionali.

### **Articolo 3 – Fine - scopo**

Etero Pride si impegna in modo specifico a:

#### **1. Rappresentare il pensiero dal punto di vista dei propri associati.**

Gli associati di Etero Pride sono persone che hanno visto con interesse ed entusiasmo rappresentare coloro che si riconoscono nel termine <<eterosessuale>> attraverso il dialogo e il confronto con le altre realtà associative, quali quelle gay, lesbica, bisessuale e trans gender, che ad oggi hanno affrontato le tematiche dei diritti umani, individuali, collettivi, la coppia, il diritto di famiglia, il genere, l'orientamento sessuale, il matrimonio, l'adozione dei figli.

Il nostro associato ha reputato di costituirsi in associazione per completare il pluralismo dei punti di vista quando emergono interrogativi sulle principali questioni sociali legate ai diritti e doveri della coppia e della famiglia.

La nostra associazione vede con grande entusiasmo la possibilità di collaborare con le altre citate associazioni, gay, lesbica, bisessuale e trans gender, organizzare manifestazioni, convegni, dibattiti, creare spunti costruttivi, momenti di confronto.

E' con la nascita di Etero Pride che il dibattito assume completezza e pienezza, in precedenza era una minoranza che argomentava all'interno di se stessa, una minoranza meritevole e capace, che con forza e fantasia ha saputo stimolare la discussione dei diritti e doveri sui quali la società deve interrogarsi, ma pur sempre una minoranza.

Etero Pride opera per invitare e portare al dibattito il punto di vista del 92,5% della popolazione mondiale di qualsivoglia cultura o nazione.

L'operato di Etero Pride sarà quello di lavorare per dotarsi di mezzi e occasioni che siano in grado di fare emergere il pensiero generale o sul singolo argomento, dei propri associati. Inoltre l'ambizione della nostra associazione è interpretare il pensiero della maggioranza assoluta per quanto riguarda il genere ed orientamento sessuale e il modello di famiglia a livello mondiale e storico dalla notte dei tempi, da sempre.

#### **2. Alimentare la cultura e l'informazione nazionale ed internazionale.**

Combattere l'ignoranza derivante la disinformazione che porta al pregiudizio, alle discriminazioni e a volte purtroppo alla violenza. Operare attraverso la formazione e l'aggiornamento di volontari, operatori sociali, educatori ed insegnanti, lavoratori pubblici e privati.

L'informazione come elemento essenziale, uno dei principali scopi della associazione è creare molteplici e differenti mezzi di comunicazione a disposizione dei nostri associati e ovviamente non solo, mezzi da diffondere oltre i confini dell'associazione per portare l'associazione e le proprie argomentazioni oltre se stessa.

#### **3. Costruire sul territorio centri polivalenti.**

Costruire sul territorio centri culturali polivalenti, luoghi che forniscano servizi di supporto socio-psicologico, esistenziale, di promozione della salute, linee di telefono

amico, educazione sessuale, informazioni sanitarie, produzione e programmazione culturale, in grado di far emergere discussioni costruttive anche in collaborazione con tutta una serie di altre realtà di qualsivoglia genere, tra le quali le associazioni gay, lesbica, bisessuale e trans gender.

Oggi la comunicazione è sempre di più tecnologico-informatica, ci vede sempre di più soli davanti ad un monitor, è un tipo di informazione molto importante, però non dobbiamo nemmeno cancellare la cultura della riunione, del convegno, del dibattito, del confronto vissuto direttamente e personalmente insieme.

#### 4. Organizzare e promuovere attività ludiche di intrattenimento per i proprio associati Etero Pride.

L'associazione deve operare anche in senso divertente e ludico.

L'associazione vuole essere anche divertimento, intrattenimento e spensieratezza, quindi si lavorerà anche per trasformare le diverse proposte dei nostri associati in iniziative concrete.

Promuovere la socializzazione degli associati attraverso attività e strutture aggregative e ricreative, emergenti dalla volontà dei soci, siano esse legate alla musica, allo sport, alla cultura, ecc. ecc.

#### 5. Promuovere una maggiore consapevolezza sui temi dei diritti civili.

Attraverso la democrazia e il diritto naturale, ponendo interrogativi e acquisendo la volontà della maggioranza democratica, promuovere le tematiche legate ai diritti civili aprendo la mente a livello nazionale e internazionale. In questo momento storico stiamo vivendo una rivoluzione mass mediatica incredibile, la possibilità di comunicare in tantissimi modi diversi, dobbiamo utilizzare al meglio tali mezzi per informare il più grande numero di persone, porgli quesiti e prendere atto del volere della maggioranza nel rispetto e ascolto delle minoranze.

Parlare dei diritti civili è una cosa importante, ma per fare questo è necessario informare bene la popolazione, lavorare per realizzare un grande e serio lavoro di informazione.

#### 6. La grandezza, le responsabilità storiche e sociali della popolazione eterosessuale.

E' un argomento interessantissimo, che però è sempre stato affrontato dal punto di vista della fede religiosa e del dibattito politico, noi vogliamo estendere, ampliare la discussione, la coppia, la vita che consegue dalla sua unione fisico/biologica.

E poi i sentimenti, le sfide del percorso, gli interrogativi, le paure, le ansie, le opportunità, LA VITA.

Ascoltare la popolazione tutti sempre e comunque, con l'approfondimento sulla coppia eterosessuale, proprio per quello che abbiamo detto, per vedere le evoluzioni della coppia o della famiglia nella storia, magari rifiutare o recuperare modelli dal passato, o da altre culture a noi ora più vicine come conseguenza delle emigrazioni e della globalizzazione, riuscire a creare nuovi e migliori modelli.

La famiglia, i figli, la coppia, dalla quale trae origine da sempre la vita e operare nell'interesse della famiglia, cellula fondamentale della società, l'individuo da solo è solo, la famiglia è fondamentale, una famiglia debole vuol dire una società debole.

Il Mondo cambia tutti i giorni e con la dotazione delle nuove tecnologie in modo veramente veloce, la famiglia è travolta da questa accelerazione, è tutto troppo veloce e non riesce a reagire e a organizzarsi nuovamente. Sono date per scontate nuove sfide e problematiche che emergono quotidianamente e la famiglie e la coppia sono lasciate sole.

Etero Pride vuole mantenere accesa sempre la discussione dei diritti e doveri nella famiglia e della coppia.

Etero Pride vuole studiare i modelli a livello internazionale e operare per comprendere le diverse forme e culture.

Etero Pride vuole sgombrare il campo dalla confusione creata tra la volontà di vivere personalmente con pienezza il proprio genere e orientamento sessuale e il diritto di famiglia, la determinazione dei diritti e dei doveri.

#### 7. Etero Pride deve andare oltre Etero Pride.

Costruire un dialogo e realizzare alleanze con le altre associazioni, i sindacati, le forze sociali e i movimenti al fine di rafforzare l'impegno nel dibattito verso la socialità, la costruzione di una società migliore. La collettività non può vivere solo di politica ed economica, è portante interrogarci su quale possa essere il miglior modello sociale da adottare.

#### 8. L'individualismo non può sostituirsi alla società, alla comunità.

Lavorare per la coesione sociale e la collettività, i giusti diritti individuali in un comunità non possono che essere minoritari, la comunità si regola acquisendo la volontà della maggioranza democratica, l'individuo deve adeguarsi ai principi democratici, principio che ovviamente prevede la tutela delle minoranze.

Quindi operare nella direzione di più comunità, più società, più famiglia.

#### 9. Sostenere il dialogo associativo.

L'associazione Etero Pride deve sostenere, partecipare, invitare le altre associazioni di qualsivoglia genere per non chiudersi mai in se stessa, alimentando sempre un dibattito ricco e plurale. Ovviamente in particolare con le associazioni gay, lesbica, bisessuale e trans gender.

#### 10. Fare cultura, fare informazione, fare educazione sessuale.

Fare cultura, fare informazione per quanto riguarda la malattie sessualmente trasmissibili, la prevenzione, le normative legate all'assistenza sanitaria, al rapporto tra ammalato e inserimento nel mondo del lavoro.

C'è ancora necessità di informazione in questa direzione, non bisogna abbassare la guardia, aldilà del proprio genere o orientamento sessuale, la società, le istituzioni, gli enti e le

associazioni, devono fornire gli strumenti culturali tali da mettere le persone in condizione di vivere la propria sessualità in sicurezza per se stessi, per il proprio partner, e nei confronti del prossimo.

#### 11. Avere pensiero alto, nazionale, ma ancor più internazionale.

Partecipare ad iniziative a livello europeo e internazionale per ampliare i diritti umani e civili con particolare riferimento e quelli nella famiglia naturale derivante dall'unione dell'uomo e della donna, unione che da sempre è origine dell'uomo e della donna.

Una visione alta, una riflessione, un pensiero da vivere insieme con i nostri associati e con tutti coloro che operano in questo panorama culturale e sociale, in particolare con le associazioni gay, lesbiche, bisessuali e trans gender, che da sempre pongono quesiti e spunti riflessivi.

Soprattutto comprendere le diversità normative e legislative delle differenti nazioni a livello mondiale, solo attraverso un vero e serio studio di livello internazionale Etero Pride sarà in grado di esprimere una sua posizione, ovviamente derivante dalla consultazione democratica della propria comunità, attraverso i mezzi di comunicazione dei quali andrà a dotarsi.

#### 12. Combattere le discriminazioni verso le persone affette da malattie sessualmente trasmissibili.

Accade ancora oggi che coloro che nel corso della loro vita hanno contratto malattie derivanti dal vissuto della propria sessualità, siano oggetto di discriminazione.

E' un tema importante, affrontarlo vuol dire fare corretta informazione verso le metodologie di prevenzione, ma non solo, vuol dire anche lavorare nella direzione della comprensione e del rispetto dell'altro.

Sono tante e diverse queste malattie, l'aids, la clamidia, condilomi, donovanosi, epatiti, gonorrea, herpes, linfogranuloma venereo, pediculosi, scabbia, sifilide, tricomaniasi, ulcera molle, ecc . . . è importante fare informazione.

Combattere le discriminazioni verso le persone affette da malattie sessualmente trasmissibili, ma nello stesso tempo stimolare le istituzioni e fare una sempre migliore informazione prevenidita.

La cultura della prevenzione è la base essenziale sulla quale operare.

#### 13. Promuovere introduzione dell'educazione sessuale nelle scuole.

In modo di dotare le nuove generazioni di una cultura sufficiente a non commettere gli errori del passato, per formare un pensiero più alto e consapevole in grado di migliorare e fare progressi, e quindi ottenere sensibili risultati.

La globalizzazione ed il libero circolare delle persone a livello mondiale, pone sfide nuove, il confronto di culture e tradizioni diverse che oggi vivono insieme e si confrontano ogni giorno, parlare di educazione sessuale nelle scuole, oggi più che mai è essenziale.

Anche perché le nuove emigrazioni mettono a confronto culture prima di oggi molto distanti, culture diverse, che hanno necessità di dialogo e confronto anche in questa direzione.

#### 14. La sfida che poniamo ai mass media e alla comunicazione in generale.

Una delle battaglie dell'associazione sarà quella di sfidare i mass media e il mondo della comunicazione nel suo complesso.

La nostra associazione nasce anche dal fatto di assistere con piacere alla odierna crescita tecnologico-informatica, da essa consegue l'odierna rivoluzione della comunicazione e dei mass media.

Oggi siamo in grado di comunicare ed acquisire informazioni su tutto dappertutto in qualsiasi momento, ma nonostante tutto vi sono ancora interrogativi da porre, temi da affrontare.

Vi è però una tendenza ad omologare e generalizzare tutto, noi crediamo che non debba mancare mai lo spazio per coloro che vogliono alzare la mano, interrogare e avanzare proposte.

Per quanto riguarda la nostra visione, crediamo di avere nuove proposte e interessanti riflessioni, in grado di aprire nuovi scenari di carattere culturale e sociale.

#### 15. La prostituzione e pornografia rimane ancora oggi un tema da affrontare

Ciclicamente la società tende sempre ad interrogarsi sulle linee di confine da assegnare alla realtà rappresentata dalla prostituzione e dalla pornografia.

Ogni persona tende ad interrogarsi in relazione ad uno specifico aspetto di questo mondo, facciamo degli esempi :

##### Aspetto legislativo

C'è chi è interessato a all'analisi delle legislazioni presenti negli altri paesi, al fine di migliorare le normative del proprio, o comunque generare proposte alternative.

##### Aspetto fiscale

C'è chi valuta con interesse la legalizzazione dato che porterebbe, come accade già in altri paesi, introiti nelle casse dello Stato.

##### Aspetto culturale e storico

C'è chi inserisce questo argomento e lo affronta attraverso l'evoluzione dei comportamenti sociali nei diversi momenti della storia dell'uomo.

##### Aspetto di natura igienico sanitaria

C'è chi mette l'accento sulle problematiche legate alla sicurezza sanitaria.

##### Aspetto di natura etico morale



C'è chi esprime considerazioni di natura etico morale, legate al concetto di pudore, al costume della società.

**16. Il rapporto tra le persone e il prossimo, la solitudine e le conseguenze di tale sensazione : ansie, attacchi di paura e panico, insonnia.**

Uno dei mali del nostro tempo è rappresentato dal senso di solitudine e dalle conseguenze spesso psicologiche derivanti da tale sensazione.

Secolo dopo secolo, la società è cresciuta e migliorata e l'uomo ha sempre di più, eppure ancora la solitudine, le paure, albergano dentro di noi, e ancora ci feriscono, e a volte appaiono ai nostri occhi incomprensibili.

Quante volte è capitato vedere persone che ai nostri occhi era felici, come si suol dire, con i fondamentali a posto, salute, lavoro, sentimenti, famiglia, soffrire di ansie e paure o peggio commettere attivi violenti verso se stessi o il prossimo, anche nei confronti dei propri cari?

Sono temi difficili ma Etero Pride vuole stare vicino ai propri associati e oltre, al fine di essere luogo e occasione di ascolto.

La comunicazione, soprattutto quella commerciale, è molto attenta a crearci mille quotidiane e nuove esigenze, a comunicarci, molto meno interessata ad ascoltare.

Abbiamo una certa simpatia verso la realtà rappresentata da quelli che vengono genericamente chiamati <<gruppi di ascolto>>, per citare un esempio, gli alcolisti anonimi. Quante volte li abbiamo sentiti citare, soprattutto nella cinematografia.

Creare luoghi e occasioni di ascolto, crediamo sia una cosa davvero molto bella ed Etero Pride, tra le altre e varie, vuole lavorare anche in questa direzione.

**Articolo 4 – Natura giuridica**

Etero Pride è una associazione nazionale di natura federale composta da associazioni locali.

Le associazioni aderenti sono rette da propri statuti e conservano la propria autonomia giuridica, amministrativa, organizzativa, economica e patrimoniale.

L'adesione è subordinata all'esistenza nel proprio statuto di quelle norme e principi inderogabili che sono il fondamento sia etico che giuridico di Etero Pride, quali: l'assenza di fini di lucro; i principi di democrazia, partecipazione e collegialità; la trasparenza amministrativa; la titolarità di diritti sostanziali per tutti gli associati.

Le associazioni aderenti adottano la tessera nazionale Etero Pride quale tessera sociale.

**Articolo 5 – Comitati Territoriali**

Etero Pride riconosce ad una sola associazione aderente per ambito territoriale la funzione di Comitato territoriale.

Alla stessa associazione può essere attribuita la funzione di Comitato territoriale con competenza su più province purché territorialmente contigue.

I Comitati territoriali hanno una propria autonomia nei rapporti con le istituzioni, enti ed associazioni locali del proprio territorio di competenza, e sono i referenti e responsabili per le iniziative locali e la rappresentanza politica di Etero Pride nel proprio territorio di competenza.

Il riconoscimento della funzione di Comitato territoriale è deliberato dal Consiglio nazionale su istanza dell'associazione interessata, sentite le altre associazioni aderenti aventi sede nel territorio di competenza, ed è subordinato al parere di congruità statutario espresso dal Collegio dei Garanti.

Il mandato del Presidente di un Comitato territoriale dura (3)tre anni ed è rieleggibile secondo i principi democratici di votazione. Le modalità di elezione del Presidente e degli organismi dirigenti devono rispettare i principi di democrazia, partecipazione e pari opportunità.

I Comitati territoriali possono promuovere la nascita di Coordinamenti regionali.

### **Articolo 6 – Denominazione e Simbolo**

Etero Pride è la denominazione dell'Associazione e suo simbolo e marchio è il globo/pianeta terra con sovrascritto Etero Pride, quindi accompagnato dal nome dell'Associazione, così come riportato in figura.



Il simbolo di norma è accompagnato dalla dicitura che identifica la specifica nazione di appartenenza per esempio nel caso della nazione Italia “Etero Pride Italia” e può essere utilizzato esclusivamente da Etero Pride e dalle Associazioni ad essa aderenti.

L'uso del nome e del simbolo pertanto è tassativamente precluso a qualsiasi soggetto che non faccia parte di Etero Pride o che comunque non sia stato dalla stessa a tanto autorizzato.

Etero Pride è un marchio ufficialmente registrato.

Le Associazioni e i Coordinamenti aderenti hanno il dovere di:

- a) diffondere i principi dell'Associazione collegandoli costantemente al suo nome e al suo simbolo.
- b) utilizzare il nome e il simbolo in armonia con i valori e le finalità espresse nello Statuto.

c) tutelare il nome e il simbolo dell'Associazione, vigilando affinché non vengano mai fatti oggetto di scherno, offesa o minaccia e denunciando qualsiasi uso contrario ai suoi fini.

### **Articolo 7 – Principi dell'ordinamento interno**

L'ordinamento interno dell'Associazione è ispirato a criteri di democraticità ed uguaglianza dei diritti di tutte le socie e tutti i soci, le cariche sociali sono elettive e tutti gli associati possono esservi nominati.

Etero Pride per il perseguimento dei propri fini istituzionali si avvale prevalentemente delle attività prestate in forma gratuita e libera dalle socie e dai soci.

In caso di specifica e particolare necessità, l'Associazione può assumere lavoratori dipendenti o avvalersi di prestatori di lavoro autonomo o professionale, anche ricorrendo a propri associati.

### **Articolo 8 – Adesione**

Possono aderire ad Etero Pride le associazioni che ne condividano gli scopi, in base all'articolo 4 del presente Statuto.

Tutte le Associazioni aderenti concorrono alla vita associativa di Etero Pride in rispetto a quanto previsto dallo Statuto nazionale.

Le associazioni aderenti sono tenute alla partecipazione alla vita associativa e alla corresponsione di una quota associativa annuale nella misura tempo per tempo fissata dal Consiglio nazionale o dagli organi da esso delegati.

Chiunque ne abbia interesse può ottenere la tessera nazionale Etero Pride facendo domanda di ammissione a un Comitato Territoriale o ad altra associazione aderente.

In caso di rinnovo della tessera, il socio si intende attribuito all'associazione aderente a cui era originariamente iscritto, salvo espressa volontà del socio.

La tessera è unica e di proprietà di Etero Pride.

### **Articolo 9 – Decadenza**

La decadenza delle associazioni aderenti avviene per:

- a) recesso.
- b) in caso di scioglimento dell'associazione aderente.
- c) per dichiarazione di esclusione divenuta definitiva a norma dell'art. 27 del presente Statuto.

L'associazione aderente che intenda recedere da Etero Pride deve darne comunicazione scritta al Presidente nazionale. Il Consiglio nazionale, nella prima seduta utile prende atto delle istanze di recesso pervenute e le formalizza.

Il Consiglio nazionale, a maggioranza assoluta degli aventi diritto, può escludere, con delibera motivata, un'associazione aderente che non rispetti le regole statutarie e/o le delibere degli organi sociali.

L'associazione esclusa può proporre ricorso al collegio dei garanti che decide in via definitiva sul provvedimento d'esclusione.

### **Articolo 10 – Congressi territoriali**

Il Congresso territoriale di Etero Pride si tiene tutte le volte che viene convocato il Congresso nazionale, di cui rappresenta la base elettorale, per eleggere i delegati. Al Congresso territoriale partecipano i soci, in regola con il versamento della quota associativa annuale, di tutte le associazioni aderenti ad Etero Pride aventi sede legale nel territorio di competenza.

Al Congresso territoriale partecipa un componente della Segreteria nazionale o un suo delegato.

Il Congresso territoriale è organizzato dal Comitato Territoriale competente.

Al fine di rendere possibile la partecipazione di tutte le socie e di tutti i soci, la convocazione del Congresso Territoriale dovrà essere pubblicizzata nella maniera più ampia possibile e dovrà comunque essere affissa almeno 30 giorni prima nella sede del Comitato territoriale, e inviata, con lo stesso preavviso, alle eventuali associazioni aderenti presenti sul territorio di competenza perché venga esposta.

### **Articolo 11 – Coordinamenti regionali**

I Comitati territoriali aventi sede nella stessa Regione possono dare vita a un Coordinamento regionale.

Al fine del riconoscimento dello status di Coordinamento regionale Etero Pride, la composizione e il funzionamento del Coordinamento devono rispettare, oltre ai principi contenuti nel presente Statuto, i seguenti criteri:

- a) partecipazione al congresso fondativo di tutti i Comitati territoriali;
- b) coinvolgimento di tutte le associazioni aderenti;
- c) previsione di un organismo dirigente regionale composto in numero eguale dai rappresentanti dei Comitati territoriali presenti sul territorio regionale;
- d) previsione di un Presidente regionale eletto dal congresso regionale;
- e) impossibilità di creare un Coordinamento regionale laddove sia presente un solo Comitato Territoriale, fatta salva la Regione Valle d'Aosta.

### **Articolo 12 – Coordinamenti tematici**

Le associazioni aderenti operanti nello stesso ambito possono dare vita a Coordinamenti tematici, purché composti da associazioni aventi sede e operanti in almeno (5) cinque regioni diverse.

I Comitati territoriali non possono aderire a Coordinamenti tematici.

I Coordinamenti tematici che si costituiscano in associazioni di secondo livello possono aderire ad Etero Pride a norma degli articoli 4 e 8 del presente Statuto. In tali casi i Coordinamenti tematici eleggono propri delegati al Congresso Nazionale in misura complessivamente compresa tra il 4% e l'8% dei delegati ed esprimono propri rappresentanti in Consiglio Nazionale in misura complessivamente compresa tra il 5% e il 10% dei componenti.

Un'associazione aderente a un Coordinamento tematico costituitosi in associazione di secondo livello anch'essa aderente può essere esclusa, a norma dell'articolo 9, se il voto del Consiglio Nazionale è supportato da analogo parere del Coordinamento tematico. In caso di parere negativo o di mancata espressione del parere entro 60 giorni, l'esclusione viene confermata o revocata dal Collegio dei Garanti.

### **Articolo 13 – Diritti e doveri dei soci**

Le associazioni aderenti ad Etero Pride ed i relativi tesserati in regola con il pagamento della quota sociale, hanno diritto a:

- a) partecipare, rispettando le norme previste, a tutte le attività promosse da Etero Pride, ivi comprese le attività di servizio.
- b) promuovere ed organizzare attività corrispondenti ai principi ed alle finalità da Etero Pride.
- c) eleggere gli organi direttivi e di garanzia ed essere eletti negli stessi.
- d) appellarsi per ogni questione disciplinare alle istanze previste dai regolamenti.

Tutte le associazioni aderenti sono tenute a:

- a) osservare lo Statuto ed ogni altro regolamento emanato dagli organi direttivi.
- b) far conoscere ed affermare gli scopi di Etero Pride e contribuire a definire e realizzare i programmi.
- c) risolvere eventuali questioni controverse nell'ambito degli organismi stabiliti dallo Statuto.
- d) versare alle scadenze stabilite le quote sociali decise dagli organismi dirigenti.

### **Articolo 14 – Partecipazione**

Etero Pride garantisce il massimo apporto dei soci alla formazione della propria linea politica, dei programmi, delle decisioni, nonché della verifica sull'attuazione delle stesse. Per questo, in ogni istanza, deve essere garantita piena libertà di espressione sulle questioni poste all'ordine del giorno, favorito il dibattito ed il confronto delle idee, garantito il rispetto delle opinioni politiche, delle convinzioni ideologiche e religiose di ciascuno, rispettata la manifestazione di dissensi sulle decisioni prese, assicurata la circolazione di tutte le informazioni.

### **Articolo 16 – Voto segreto**

Le decisioni degli organismi dirigenti vengono prese normalmente mediante votazione palese. Si ricorre allo scrutinio segreto qualora lo richieda almeno la metà dei presenti.

### **Articolo 17 – Delegati al Congresso Nazionale**

Il Consiglio nazionale stabilisce preventivamente il numero dei delegati al Congresso.

Le deleghe sono attribuite ad ogni Congresso territoriale tenendo conto del numero degli iscritti e ad ogni Coordinamento tematico costituitosi in associazione aderente tenendo conto del numero di associazioni aderenti.

### **Articolo 18 – Organi**

Sono organi nazionali dell'Associazione:

- a) il Congresso nazionale;
- b) il Consiglio nazionale;
- c) il Presidente nazionale;
- d) il Segretario nazionale;
- e) la Segreteria nazionale;
- f) il Collegio dei Revisori dei conti;
- g) il Collegio dei Garanti.

### **Articolo 19 – Convocazione del Congresso Nazionale**

Il Congresso nazionale si svolge almeno ogni (3)tre anni, è convocato dal Consiglio nazionale secondo le forme stabilite dal Consiglio nazionale stesso ed è il massimo organo deliberante di Etero Pride.

Il Congresso nazionale è convocato dal Presidente nazionale quando ne faccia richiesta almeno la metà più uno delle associazioni aderenti che rappresentino almeno la metà del numero complessivo nazionale dei soci e delle socie.

In caso di dimissioni o decadenza del Presidente nazionale e/o del Segretario nazionale, il Presidente del Consiglio nazionale, o il facente funzione, convoca entro 15 giorni il Consiglio nazionale per la convocazione del Congresso.

### **Articolo 20 – Congresso Nazionale**

Il Congresso nazionale ha il compito di:

- a) discutere ed approvare il progetto associativo.
- b) discutere ed approvare le proposte di modifica dello Statuto nazionale.
- c) eleggere gli altri organi dell'associazione, ovvero:

- il Presidente nazionale;
- il Segretario nazionale;
- i componenti del Consiglio nazionale;
- il Presidente e componenti del Collegio dei Garanti;
- il Presidente e componenti del collegio nazionale dei Revisori dei conti;
- i componenti della Segreteria nazionale.

Il Congresso può delegare l'elezione della sola Segreteria nazionale in tutto o in parte al primo Consiglio Nazionale.

L'elezione dei componenti della Segreteria nazionale, sia in sede di Congresso che di Consiglio Nazionale, avviene su proposta del Presidente e del Segretario nazionale.

Il Congresso può attribuire il titolo di Presidente onorario di Etero Pride agli ex Presidenti nazionali dell'Associazione.

Al Congresso nazionale partecipano con diritto di voto le delegate e i delegati eletti e nominati nel modo e nelle forme stabilite dall'articolo 10 e dall'articolo 12. Ogni delegata o delegato ha diritto ad un voto. La delega è uninominale e non sono ammesse sub deleghe.

Le deliberazioni del Congresso sono prese a maggioranza dei voti e con la presenza di almeno la metà dei delegati.

Le elezioni in assemblea congressuale possono svolgersi a scrutinio segreto con richiesta di almeno la metà dei delegati e delle delegate.

### **Articolo 21 – Componenti del Consiglio Nazionale**

I componenti del Consiglio Nazionale sono eletti dal Congresso Nazionale secondo criteri di rappresentanza, democrazia, partecipazione e competenza. Il numero dei componenti è stabilito dal Congresso Nazionale.

Nel caso il Congresso Nazionale si svolga per mozioni, la composizione del Consiglio Nazionale deve rispettare i risultati complessivamente ottenuti dalle diverse mozioni nei congressi territoriali.

Nessuna associazione aderente può esprimere più del 15% dei componenti del Consiglio Nazionale.

Ogni ambito territoriale in cui sia presente almeno un'associazione aderente esprime almeno un componente del Consiglio Nazionale su indicazione del rispettivo Congresso territoriale.

Un numero non inferiore al 5% e non superiore al 10% dei componenti del Consiglio Nazionale vengono eletti dal Congresso su proposta dei Coordinamenti tematici costituitisi in associazioni aderenti.

Fanno inoltre parte del Consiglio nazionale il Presidente, il Segretario e i membri della Segreteria.

Al Consiglio nazionale partecipano, senza diritto di voto, i componenti del Collegio dei Garanti e del Collegio dei Revisori dei conti e, qualora non ne siano componenti effettivi, i Presidenti dei Comitati territoriali e dei Coordinamenti regionali.

Ogni componente del Consiglio nazionale ha diritto di proporre ordini del giorno al Consiglio nazionale secondo le modalità stabilite dal Regolamento del Consiglio.

## **Articolo 22 – Consiglio Nazionale**

Il Consiglio nazionale è l'organo di governo di Etero Pride e il massimo organo di direzione politica tra un Congresso e l'altro.

Il consiglio nazionale elegge un proprio presidente che ne convoca e presiede le riunioni, nonché due vice-presidenti che coadiuvano il presidente e ne fanno le veci in sua assenza.

La prima seduta del Consiglio nazionale successiva al Congresso nazionale è convocata dal Presidente nazionale.

### **Il Consiglio nazionale ha il compito di:**

- a) adottare tutti i provvedimenti necessari per attuare quanto previsto nelle deliberazioni congressuali.
- b) convocare il Congresso nazionale stabilendone le norme di convocazione secondo quanto previsto dall'art. 19 del presente Statuto.
- c) eleggere, su proposta del Presidente e del Segretario, uno o più membri della Segreteria nazionale in caso di dimissioni, decadenza o sfiducia o nel caso di espressa delega congressuale in tal senso.
- d) revocare, su proposta del Presidente e del Segretario o su proposta di un terzo dei componenti del Consiglio Nazionale, l'elezione di uno o più membri della Segreteria nazionale.
- e) discutere ed approvare il bilancio consuntivo e il bilancio preventivo entro il 31 marzo di ogni anno.
- f) approvare le modalità di tesseramento, la suddivisione delle quote che ne derivano, la quota annuale di adesione.
- g) designare i rappresentanti di Etero Pride negli organismi ed istituzioni, pubbliche e private, nazionali ed estere, operanti su problemi generali e deliberare sulla adesione agli stessi.
- h) approvare l'adesione delle associazioni che ne fanno istanza.
- i) riconoscere o disconoscere la funzione di Comitato territoriale.
- l) revocare l'adesione di un'associazione aderente.



- m) provvedere alla sostituzione dei componenti del Consiglio nazionale dimissionari o decaduti.
- n) procedere alla sostituzione dei componenti del Collegio dei Revisori dei conti nel caso in cui questi, prima della naturale scadenza congressuale, esauriscano le proprie possibilità di surroga di componenti decaduti.
- o) effettuare modifiche statutarie strettamente indispensabili al recepimento di obblighi inderogabili derivanti da intervenute norme di legge o in ottemperanza alla L. 383/00 e s.m.i.
- p) procedere alla sostituzione dei componenti del collegio dei garanti in caso di loro dimissioni o di impossibilità a svolgere il loro mandato.
- q) eleggere il Presidente del Collegio dei Garanti in caso di sue dimissioni o di impossibilità a svolgere il suo mandato.
- r) eleggere il Presidente e due Vicepresidenti del Consiglio nazionale in prima votazione con il voto favorevole dei 3/4 dei componenti del Consiglio nazionale e, in seconda votazione nella medesima seduta, con la maggioranza assoluta.
- s) istituire gruppi di lavoro, commissioni tematiche e reti, nominarne i responsabili e approvare il regolamento che ne definisce il funzionamento.
- t) riconoscere o disconoscere lo status di Coordinamento regionale.
- u) revocare nomine, elezioni e deliberazioni di propria competenza.

I componenti della Segreteria, se eletti tra i componenti del Consiglio Nazionale, vengono sostituiti ciascuno da un componente indicato dal Comitato territoriale di appartenenza.

Solo i componenti del Consiglio Nazionale possono essere delegati in rappresentanza di altri componenti, nel numero massimo di due deleghe per componente, solamente ai fini dei punti b, c, d, e, h, i, l, m, n, o, p, q, u.

I punti b, e, m, n, p, q richiedono l'effettiva presenza al voto, in proprio o per delega, della maggioranza assoluta dei componenti del Consiglio nazionale.

I punti c, d, h, i, l, o, u richiedono il voto favorevole della maggioranza assoluta dei componenti del Consiglio nazionale.

Il Consiglio nazionale si dota di apposito Regolamento relativo al suo funzionamento, votato a maggioranza degli aventi diritto. Nel Regolamento possono essere previste forme di decadenza dalla carica di consigliere nazionale.

Il regolamento può prevedere la creazione di organismi decisionali più snelli, purché la composizione sia deliberata dal Consiglio e ne siano componenti il Presidente, il Segretario, la Segreteria, il Presidente del Consiglio ed i Vicepresidenti, nonché (senza diritto di voto) i componenti del Collegio Garanti e del Collegio dei Revisori dei conti. A tali organismi il Consiglio può delegare parte dei propri poteri. I compiti di cui alle lettere c, e, h, o, r, non possono essere delegati. Non possono essere altresì delegati i poteri di

revoca dell'adesione di un'associazione aderente, nonché i poteri di disconoscimento della funzione di Comitato territoriale o dello status di Coordinamento regionale.

Il Presidente del Consiglio nazionale convoca il Consiglio nazionale almeno una volta l'anno.

Il Presidente del Consiglio nazionale deve convocare il Consiglio nazionale quando ne facciano richiesta:

- un terzo dei componenti del Consiglio nazionale;
- la Segreteria nazionale.

### **Articolo 23 – Presidente nazionale**

Il Presidente nazionale rappresenta l'unità di Etero Pride, è componente di diritto della Segreteria nazionale e del Consiglio nazionale, ha la rappresentanza esterna e giuridica di Etero Pride e può delegarla.

Il Presidente nazionale ha il compito di:

- proporre al Consiglio nazionale, d'intesa con il Segretario nazionale, la nomina o la revoca dei componenti della Segreteria nazionale nei casi previsti dallo Statuto;
- convocare e presiedere le riunioni della Segreteria nazionale.

In caso di assenza, impedimento, dimissioni o decadenza del Presidente nazionale le sue funzioni vengono esercitate pro tempore dal Segretario nazionale.

In caso di particolare necessità e urgenza qualora ricorrano gravi motivi il Presidente nazionale, d'intesa con la totalità della Segreteria nazionale, può sospendere i diritti associativi di un'associazione aderente. Tali provvedimenti devono essere preventivamente comunicati al Collegio nazionale dei Garanti che esprime parere vincolante sulla sospensione. In caso l'associazione aderente faccia parte di un coordinamento tematico, il coordinamento tematico interessato esprime anch'esso parere vincolante sulla sospensione.

In caso di dimissioni il facente funzioni deve convocare il congresso per l'elezione di nuovi organi sociali.

### **Articolo 24 – Segretario nazionale**

Il Segretario nazionale è componente di diritto della Segreteria nazionale e del Consiglio Nazionale.

Il Segretario nazionale ha il compito di:

- coordinare le attività dei componenti della Segreteria nazionale d'intesa con il Presidente;
- coordinare la stesura del piano annuale di lavoro della Segreteria nazionale;

- proporre al Consiglio nazionale, d'intesa con il Presidente nazionale, la nomina o la revoca dei componenti della Segreteria nazionale nei casi previsti dallo Statuto;
- esercitare pro tempore le funzioni del Presidente in caso di assenza, impedimento, dimissioni o decadenza del Presidente nazionale.

Il Segretario esprime parere vincolante sugli impegni economici e contrattuali di competenza del Presidente, in merito ai quali deve essere sempre e puntualmente informato.

In caso di dimissioni o decadenza del Segretario nazionale le sue funzioni sono esercitate dal Presidente del Consiglio nazionale.

In caso di dimissioni il Presidente o il facente funzioni deve convocare il congresso per l'elezione di nuovi organi sociali.

### **Articolo 25 – Tesoriere**

Il tesoriere è il responsabile amministrativo-contabile dell'Associazione.

Il tesoriere predispose i bilanci preventivo e consuntivo, d'intesa con Presidente e Segretario, e li sottopone al Consiglio Nazionale per l'approvazione.

Il Tesoriere nazionale viene eletto dalla segreteria tra i suoi componenti. La segreteria può revocare a maggioranza la nomina del tesoriere.

Ad ogni Consiglio nazionale il Tesoriere nazionale relaziona sull'andamento finanziario dell'Associazione ed esprime parere non vincolante su tutti gli ordini del giorno che hanno impatto sul bilancio.

Nello svolgimento delle sue mansioni ha il pieno accesso a tutta la documentazione contabile, economica, finanziaria, bancaria e fiscale dell'Associazione nazionale. Può richiedere, in via cautelativa quando ravvisi sospette irregolarità, il blocco di uno o più conti correnti dell'Associazione nazionale richiedendo contestualmente una riunione urgente della Segreteria nazionale per la deliberazione delle conseguenti azioni. Di tale emergenza deve essere relazionato al Consiglio nazionale alla prima riunione utile.

Eventuali dipendenti o collaboratori interni e/o collaboratori esterni delegati alle gestioni economica, finanziaria, bancaria e fiscale rispondono direttamente al Tesoriere.

Il Tesoriere deve fornire tutte le informazioni relative al suo mandato e a quanto di sua competenza al Presidente nazionale, al Segretario nazionale, alla Segreteria nazionale e al Consiglio nazionale non oltre 30 giorni dalla ricezione della richiesta.

### **Articolo 26 – Segreteria nazionale**

La Segreteria nazionale è l'organo esecutivo di Etero Pride ed esercita le funzioni di governo e ordinaria amministrazione tra un Consiglio Nazionale e l'altro.

I componenti della Segreteria sono componenti di diritto del Consiglio Nazionale e di eventuali organi da esso delegati.

La Segreteria nazionale ha il compito di:

- attuare, per quanto di sua competenza, le deliberazioni approvate dal Congresso nazionale.
- attuare le decisioni del Consiglio nazionale.
- proporre ordini del giorno al Consiglio nazionale, ovvero proporre singoli punti all'ordine del giorno del Consiglio nazionale.
- proporre al Consiglio nazionale disconoscimento di un Comitato Territoriale o di un Coordinamento regionale.
- autorizzare l'uso del marchio di cui all'articolo 6.

Le deliberazioni della Segreteria nazionale non sono valide se non è presente la maggioranza dei suoi componenti, e se non sono adottate a maggioranza dei presenti.

Ogni componente della Segreteria nazionale opera secondo una logica di programmazione annuale delle attività, che garantisca la verificabilità, la trasparenza e la condivisione dell'azione esecutiva da parte del Consiglio nazionale.

La Segreteria nazionale può avvalersi, per lo svolgimento delle proprie funzioni, di staff e gruppi operativi.

Tutte le decisioni prese dalla segreteria, e dai gruppi di lavoro, che non hanno avuto l'unanimità dei consensi, possono essere oggetto di una relazione di minoranza da esporre al Consiglio nazionale.

In caso i componenti siano anche componenti del Consiglio Nazionale, essi sono sostituiti nel Consiglio Nazionale per tutto il periodo della propria permanenza in Segreteria e sono sostituiti da supplenti indicati dal Comitato di appartenenza.

**Articolo 27 – Esclusioni e Disconoscimenti**

La revoca dell'adesione di un'associazione aderente può essere disposta dal Consiglio nazionale e votato a maggioranza assoluta dei componenti, su proposta della Segreteria nazionale solo qualora:

- a) l'associazione non riesca permanentemente a svolgere le sue attività ordinarie.
- b) l'associazione modifichi il proprio Statuto rendendolo non più corrispondente a quanto previsto dal presente Statuto al fine dell'adesione.
- c) l'associazione compia gravi violazioni dei principi e dei contenuti statutari di cui alla lettera b.

Il disconoscimento della funzione di Comitato Territoriale o dello status di Coordinamento regionale può essere disposto dal Consiglio nazionale su proposta della Segreteria nazionale solo qualora il Comitato Territoriale o il Coordinamento Regionale non riuscisse a svolgere le sue attività ordinarie o in caso di atti in palese contrasto con i principi del presente Statuto.

Avverso al provvedimento di revoca dell'adesione o di disconoscimento di funzione o status, l'associazione, il Comitato Territoriale o il Coordinamento regionale può proporre ricorso al Collegio nazionale dei Garanti.

### **Articolo 28**

Non possono ricoprire cariche elettive, e se elette decadono, le persone condannate in via definitiva per reati di tipo mafioso o di criminalità organizzata.

Per le restanti casistiche lo statuto fa riferimento alla normativa vigente, codice civili e penale.

### **Articolo 29 – Garanti**

Il Collegio dei Garanti opera e si pronuncia in base alle norme del presente Statuto, dei regolamenti e delle deliberazioni assunte dagli organi dell'Associazione.

Il Collegio dei Garanti è organo di garanzia statutaria, regolamentare e di giurisdizione interna. Esso ha il compito di:

- interpretare le norme statutarie e regolamentari e fornire pareri agli organismi dirigenti sulla loro corretta applicazione.
- verificare la conformità degli statuti dei Comitati territoriali, come da articolo 4.
- fornire un parere preventivo sulla conformità dei regolamenti nazionali allo Statuto.
- dirimere le controversie insorte tra soci e/o con gli organismi dirigenti.
- dirimere controversie e eventuali conflitti di competenze e di poteri tra gli organismi dirigenti.
- pronunciarsi sui provvedimenti di esclusione previsti dal presente Statuto.

L'iniziativa del Collegio dei Garanti è intrapresa a seguito di richiesta o ricorso di parte, le decisioni assunte sono immediatamente esecutive.

Il Collegio dei Garanti è formato dal Presidente e dai due componenti eletti dal Congresso nazionale. I componenti sono eletti tra i soci che abbiano acquisito una esperienza specifica in campo associativo e/o siano dotati di adeguata competenza in campo giuridico. Sia il Presidente sia gli altri componenti il Collegio dei Garanti non possono ricoprire alcuna altra carica all'interno di Etero Pride, né di alcuna associazione aderente.

Il Collegio dei Garanti è convocato dal Presidente del Collegio dei Garanti.

Per ogni questione ad essi deferita e nel disimpegno in genere della prevista attività, il Collegio determina di volta in volta la procedura cui attenersi. In caso di controversie, il Collegio deve essere convocato entro 15 giorni dalla richiesta e la pronuncia deve essere data entro e non oltre i successivi 30 giorni, salvo proroga non superiore ai 30 giorni concessa dalle parti.

Il Collegio dei Garanti elabora un proprio regolamento che deve essere ratificato dal Consiglio nazionale.

Le richieste ed i ricorsi rivolti al Collegio dei Garanti nonché tutti i pareri forniti e le decisioni adottate dal Collegio stesso sono immediatamente comunicate per iscritto al Consiglio nazionale, nel rispetto della normativa sul trattamento dei dati personali.

### **Articolo 30 – Revisori dei conti**

Il Collegio dei Revisori dei conti è organo di controllo amministrativo.

Ha il compito di:

- controllare l'andamento amministrativo dell'Associazione.
- controllare la regolare tenuta della contabilità e la corrispondenza dei bilanci alle scritture.

Il Collegio nazionale dei Revisori dei conti è formato da tre componenti effettivi e due supplenti scelti fra i soci che siano dotati di adeguata esperienza in campo amministrativo e/o contabile.

Sia il Presidente sia gli altri componenti il Collegio dei Garanti non possono ricoprire alcuna altra carica all'interno di Etero Pride, né di alcuna associazione aderente.

I componenti del Collegio nazionale dei Revisori dei conti sono invitati permanenti alle riunioni del Consiglio nazionale al quale presentano annualmente una relazione scritta sul bilancio consuntivo.

### **Articolo 31 – Patrimonio sociale**

Il patrimonio dell'Associazione è indivisibile e destinato unicamente, stabilmente e integralmente a supportare il perseguimento delle finalità sociali.

In nessun caso i proventi dell'attività possono essere divisi fra i soci e le socie, anche in forme indirette.

Esso è costituito da:

- beni mobili ed immobili di proprietà della stessa.
- eccedenze degli esercizi annuali.
- erogazioni liberali, donazioni, lasciti.

### **Articolo 32 – Proventi**

Le fonti di finanziamento dell'Associazione sono:

- le quote annuali di adesione e tesseramento dei soci e delle associazioni aderenti.
- i proventi derivanti dalla gestione economica del patrimonio.
- i proventi derivanti dalla gestione diretta di attività, servizi, iniziative e progetti.

- i contributi pubblici e privati.
- ogni altra entrata diversa non sopra specificata.

### **Articolo 33 – Responsabilità**

L'Associazione risponde esclusivamente delle obbligazioni da essa direttamente contratte.

### **Articolo 34 – Bilancio**

Il bilancio dell'Associazione è formulato autonomamente, tenuto conto delle risorse, delle scelte generali, degli obiettivi, delle priorità formulate dal Consiglio nazionale.

Gli eventuali utili netti risultanti dal bilancio approvato saranno interamente reinvestiti nell'Associazione per il perseguimento delle finalità sociali.

### **Articolo 35 – Non ripetizione delle quote sociali**

In caso di scioglimento del rapporto associativo, per qualsiasi motivo, i soci dei gruppi associati e recedenti non hanno diritto di pretendere quota alcuna del patrimonio sociale, né la restituzione delle quote associative versate.

### **Articolo 36 – Scioglimento**

Lo scioglimento dell'Associazione è deliberato dal Congresso nazionale appositamente convocato con il voto favorevole dei 2/3 dei delegati.

In caso di scioglimento il patrimonio dell'Associazione, dedotte le passività, sarà devoluto ad Enti o Associazioni senza scopo di lucro aventi finalità di interesse generale analoghe a quelle di Etero Pride, e comunque di utilità sociale, secondo le modalità stabilite da un collegio di liquidatori appositamente costituito, e in armonia con quanto disposto al riguardo dal D.Lgs. 460/97.

### **Articolo 37 – Modifiche statutarie**

Le modifiche al presente Statuto possono essere apportate solo dal Congresso nazionale con maggioranza assoluta dei delegati, fatto salvo quanto previsto all'articolo 22.

### **Articolo 38 – Rimandi**

Per quanto non previsto dal presente Statuto valgono le disposizioni contenute nel codice civile.